

REPUBBLICA ITALIANA

**REGIONE SICILIANA****Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea****DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA****Servizio 14 Ispettorato dell'Agricoltura di SIRACUSA**

**DECRETO DI APPROVAZIONE  
DELL'ACCERTAMENTO DELLE OPERE E DEL SALDO FINALE  
PSR 2014-2022**

Mis. 6 Sottomisura 6.4 A “*Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra agricole*” *Regime De Minimis*  
**BANDO 2017**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 14**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana”;

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n.47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale del 9 gennaio 2025, n.1 “Legge di stabilità regionale 2025/2027”;

VISTA la Legge regionale del 9 gennaio 2025, n.2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025/2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.2 del 16 gennaio 2025 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025/2027. Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale n.3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'articolo 11 con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;

VISTA la Circolare n.2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. n.118/2011 sopra richiamato;

VISTI i D.R.A. n.3077 del 26 luglio 2022 e n.5165 del 28 novembre 2022 del dirigente dell'Area 3 “Coordinamento e Gestione generale Programmi, Agro-biodiversità e Cooperazione” con i quali sono stati disposti l'impegno e la liquidazione a favore di AGEA delle somme relative al cofinanziamento regionale del PSR Sicilia 2014-20222, per l'anno 2022;

VISTO il D.P.Reg. n.9 del 05 aprile 2022 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n.19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art.49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n.9;

VISTO il D.P.Reg. n.730 del 17 febbraio 2025 con il quale è stato conferito al dott. Fulvio Bellomo, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n.47 del 14 febbraio 2025, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura (D.D.G. n.217 del 26 gennaio 2024) con il quale è stato conferito al dott. Francesco Azzaro l'incarico di Dirigente del Servizio 14 (I.P.A. di Siracusa) del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii..

VISTO l'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n 21, così come modificato dall'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015, n.9;

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo

europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n.652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n.640/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti, nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n.637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n.807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.669/2016 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione n.1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n.907/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n.160/2015 della Commissione del 28 novembre 2014 recante modifiche del Regolamento delegato (UE) n.907/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n.908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n.56/2018 della Commissione del 12 gennaio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.908/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTI i Decreti Legislativi 27 maggio 1999 n.165 e 15 giugno 2000, n.188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTO il D.D.G. n.5 del 08 gennaio 2018, con il quale è stata approvata la Convenzione tra AGEA e la Regione Siciliana, avente ad oggetto la delega di alcune funzioni da parte di AGEA all'Autorità di Gestione e la delega di altre funzioni da parte dell'Autorità di Gestione ad AGEA, nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2022;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Decisioni comunitarie C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea e ss.mm.ii, fino alla Decisione C (2025)\_8216\_1\_IT final del 24/11/2025, che approva la versione 16.1 del PSR Sicilia 2014-2022;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima legge relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la delibera CIPE n.143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall'articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115, che istituisce il "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato";

VISTO in particolare il comma 7 del sopracitato articolo 52 che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l'interrogazione dello stesso costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;

VISTO il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

VISTE le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale del PSR Sicilia 2014/2020 di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.D.G. n. 678 del 06/04/2020, con il quale sono state adottate misure di semplificazione in deroga alle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale, alle Disposizioni attuative specifiche delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Sicilia 2014-2022 approvate con i rispettivi provvedimenti, nonché a quanto previsto nei Decreti di concessione del sostegno, allo scopo di rendere più efficace l'azione di sostegno alle imprese agricole e agli altri soggetti destinatari del sostegno e garantire maggiore liquidità economica e finanziaria ai beneficiari;

VISTE le Disposizioni prot. n. 27248 del 23/06/2020 con le quali sono state adottate misure urgenti di liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi e novità normative introdotte in relazione alla emergenza corona-virus – disposizioni inerenti preventivi e cantierabilità;

VISTE le precisazioni sulle Disposizioni prot. n. 27248 del 23/06/2020, prot. 35291 del 29/07/2020, con le quali sono state fornite chiarimenti inerenti i preventivi e la cantierabilità;

VISTO il D.D.G. n. 1978 del 26/06/2020 con cui sono state modificate le Disposizioni inerenti alle

varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni, di cui al D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 e le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale del PSR Sicilia 2014/2020, di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e ss.sm.ii.;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 924 del 10/04/2017, registrato alla Corte dei Conti il 08/05/17, Reg. 3, fg. 274, e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 23 del 01/06/17, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative parte specifica della Operazione 6.4.a – regime de minimis" del PSR Sicilia 2014/2022 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta Operazione;

VISTO il bando relativo alla predetta Operazione 6.4.a – regime de minimis del PSR Sicilia 2014-2020, protocollato al n. 22204 del 02/05/2017;

VISTO il D.D.G. n. 680 del 18/04/2019, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti presentati all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in conformità alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale, parte specifica e al Bando pubblico;

VISTO il DDG n. 1595 del 31/07/2019 di approvazione della graduatoria definitiva e degli elenchi delle istanze non ricevibili e non ammissibili, stilati a seguito del riesame effettuato in attuazione del DDG 1111 del 31/05/2019;

VISTO il DDG n. 1747 del 09/08/2019 di approvazione della versione corretta della graduatoria definitiva e degli elenchi delle istanze non ricevibili e non ammissibili, stilati a seguito del riesame effettuato in attuazione del DDG 1111 del 31/05/2019;

VISTO il D.D.G. n. 173 del 28/02/2019, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la Operazione 6.4.a – regime de minimis del PSR 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 pubblicato sul sito istituzionale del PSR, con il quale sono state approvate le disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera e alle varianti per cambio beneficiario e recesso degli impegni;

VISTO il D.D.S. n. 1835 del 17/06/2020 con il quale è stato concesso alla Ditta Bioverde S.S. P.IVA [REDACTED], Rappresentante Legale Schifitto Maria Concetta CUUA [REDACTED]

[REDACTED], un contributo di €. 200.000,00, pari al 75% della spesa ammessa di €. 266.666,66 per la realizzazione delle opere di cui al progetto presentato con la domanda di sostegno n. 54250410872;

CONSIDERATO che al progetto finanziato è stato attribuito il CUP: G87E20000090007 e il codice di concessione del Registro Nazionale aiuti di stato RNA- COR 2055664;

CONSIDERATO che il sopra citato D.D.S. n. 1835 è stato notificato in data 18/06/2020 con nota prot. n. 5644 del 17/06/2020, per l'ultimazione dei lavori è stato assegnato il termine di 24 mesi;

VISTO che con la domanda di anticipazione n. 04270126263 è stato liquidato un contributo di € 100.000,00 in data 02/11/2020 (giusta polizza 74015451839 prot. 10335 del 22/10/2020);

VISTO che con la domanda di 1° acconto n. 14270253173 rilasciata il 30/09/2021 la ditta ha richiesto un'importo di €. 80.000,00 ed è stato concesso un contributo di €. 77.859,54 in seguito al verbale di controllo in loco n. AGEA.ASR.2022.243459 del 08.03.2022;

VISTO il D.R.S. n. 1931 del 17/03/2022 con cui è stata concessa alla società su menzionata una proroga di 12 mesi con fine lavori al 17/06/2023;

VISTO il D.R.S. n. 3811 del 10/08/2023 con cui è stata concessa una seconda proroga di 12 mesi al 17/06/2024;

VISTO il D.R.S. n. 4405 del 21/06/2024 con cui è stata concessa alla società su menzionata una terza proroga di 6 mesi con fine lavori al 17/12/2024;

VISTO il D.R.S. n. 907 del 04/02/2025 con cui è stata concessa alla società su menzionata una quarta proroga di 4 mesi con fine lavori al 30/04/2025;

CONSIDERATO che a fronte del contributo di €. 200.000,00 concesso con il D.R.S. n. 1835 del 17/06/2020 sono stati erogati gli importi risultanti dal seguente prospetto:

Tipologia domanda di pagamento	N. domanda	Importo contributo richiesto €	Importo contributo ammissibile e liquidato €
Domanda di anticipazione	04270126263	€. 100.000,00	€. 100.000,00
Domanda di 1° acconto	14270306708	€. 80.000,00	€. 77.859,54
<b>Total</b>		<b>€. 180.000,00</b>	<b>€.177.859,54</b>

VISTA l'istanza pervenuta in data 07/08/2025 e acquisita al prot. n. 9093 con la quale la ditta Bioverde S.S. ha comunicato di avere eseguito i lavori e richiesto l'accertamento di esecuzione dei lavori, domanda SIAN n. 54270183798;

VISTA l'istruttoria della domanda di pagamento e la relazione di accertamento finale di esecuzione lavori, a firma dell'istruttore direttivo Galota Saverio del 01/12/2025 con la quale, a seguito dell'esame tecnico-contabile e amministrativo della documentazione prodotta con l'istanza di accertamento del saldo finale, nonché delle verifiche effettuate in ottemperanza al D.M. del 18 gennaio 2018, non sono state rilevate difformità, infrazioni o anomalie, di cui al D.D.G. n. 173 del 28/02/2019 d'approvazione delle griglie delle sanzioni specifiche della misura 6.4.a – regime de minimis del PSR 2014-2022, si certifica che la spesa riconosciuta ammissibile ammonta ad €. 124.160,35 e si propone la liquidazione del contributo di €. 197.747,78, che ai fini della liquidazione si riducono ad € 19.888,24 in quanto già liquidati complessivamente €. 177.859,54 a titolo di anticipazione e di 1° acconto;

COMPLETATA in tutte le sue parti sul sistema SIAN la check list istruttoria domanda di pagamento con protocollo AGEA.ASR.2025.1458667 del 01/12/2025, allegata al verbale costituendone parte integrante e sostanziale;

VISTA la Circolare del Servizio 2° prot. 152434 del 07.08.2025 non essendo ancora pervenuta allo scrivente il verbale di allaccio dell'impianto fotovoltaico alla rete elettrica, la liquidazione del saldo sarà effettuata sotto condizione risolutiva come da nostra comunicazione prot. 13991 del 09.12.2025;

VISTO il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

VISTE le istruzioni operative AGEA n 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della Legge 17 ottobre 2017, n. 161 "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni";

VISTO il D.P.C.M. n. 193/2014 "Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della L. n. 121/1981, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

VISTA la dichiarazione del 05 agosto 2025 del Sig.ra Schifitto Maria Concetta C.F. SCHMCN68S63F258N acquisita al nostro protocollo n. 9093 del 07 agosto 2025, relativamente all'iscrizione della ditta Bioverde s.s. alla C.C.A.A. di Siracusa, in cui dichiara che non risulta altresì pendente procedimento per le misure di prevenzione previste dal D. Lgs. n.159/2011 e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art.67 del D.Lgs. n.159/2011;

VISTA l'informazione antimafia della BDNA protocollo Prefettura n. 0028218\_20250415 assunta al nostro prot. n. 9590 del 28/08/2025 con la quale si informa che per la ditta Bioverde s.s. Società Agricola e dei relativi soggetti di cui all'Art.85 del d.lgs 159/2011, alla data del 26.08.2025 non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del d.lgs. 159/2011 né le situazioni di cui all'art. 84, comma 4 e all'Art. 91, comma 6, del medesimo decreto legislativo;

VISTO l'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 34 del 19/08/2014, parte I, che introduce l'obbligo di pubblicazione, per esteso, sul sito internet della Regione Siciliana di tutti i decreti dirigenziali, entro il termine perentorio di 48 ore dalla data di emissione, a pena di nullità degli stessi;

VISTO il Patto d'integrità stipulato tra il Dipartimento dell'Agricoltura nella persona del Dirigente del Servizio 13 dott. Salvatore Bottari e la ditta Az. Agr. Bioverde S.S. R.L. Sig.ra Schifitto Maria Concetta in data 10/06/2020;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

## DECRETA

### Art. 1

(Approvazione atti di accertamento finale)

Per quanto esposto nelle premesse, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sono approvate le risultanze della relazione di accertamento finale di esecuzione lavori di cui al D.D.S. n. 1835 del 17/06/2020 con il quale è stato concesso alla ditta AZ. AGR. BIOVERDE S.S.

CUAA [REDACTED] un contributo in conto capitale di €. 200.000,00 pari al 75% della spesa ammessa di € 266.666,66, ivi comprese le spese generali, per la realizzazione delle opere inerenti all'iniziativa progettuale.

#### Art 2

##### (Approvazione rendiconto)

E' approvato il rendiconto degli importi di contributo liquidati, a fronte delle spese sostenute e riconosciute ammissibili, risultanti dal seguente prospetto:

Tipologia domanda di pagamento	N. domanda	Importo contributo richiesto €	Importo contributo ammissibile liquidato e da liquidare €
Domanda di anticipazione	04270126263	€. 100.000,00	€. 100.000,00
Domanda di 1° acconto	14270253173	€. 80.000,00	€. 77.859,54
Domanda di saldo finale	54270183798	€. 20.000,00	€. 19.888,24*
<b>Totale</b>		<b>€.200.000,00</b>	<b>€. 197.747,78</b>

\* da liquidare

il progetto genera un'economia di €. 2.252,22

#### Art. 3

##### (Obblighi e prescrizioni)

La ditta BIOVERDE S.S. è tenuta ad osservare gli obblighi e le prescrizioni indicati nel D.D.S. n. 1835 del 17/06/2020, di concessione del contributo ed è soggetta ai controlli previsti dal medesimo decreto.

In particolare la ditta è obbligata per tutti gli interventi, pena la revoca del contributo, alla non alienabilità e vincolo di destinazione o porzione di essi, nei 5 anni successivi dalla data dell'ultimo pagamento al beneficiario, ai sensi del regolamento (UE) n. 1303/2013" art. 71.

La ditta è tenuta a produrre all'Amministrazione, entro 8 (otto) mesi dalla data dell'accertamento finale dell'avvenuta regolare esecuzione delle opere e/o lavori, l'accettazione da parte del Comune competente, della segnalazione certificata di inizio attività agrituristica/agricoltura sociale o dell'autorizzazione comunale all'esercizio dell'attività agrituristica; per le attività didattiche, conseguire l'accreditamento regionale di cui al Decreto n. 4129 del 29.06.2015 pubblicato in GURS n. 30 del 24/07/2015 entro 8 (otto) mesi dalla data dell'accertamento finale dell'avvenuta regolare esecuzione delle opere e/o lavori.

Inoltre la ditta deve trasmettere entro il 30.08.2026 il verbale di allaccio dell'impianto fotovoltaico alla rete elettrica pena la revoca del contributo riguardante l'opera priva di autorizzazione.

La verifica del mantenimento degli impegni verrà eseguita con specifici controlli ex post, su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), ai sensi degli artt. 49 e 50 del Reg. (UE) N. 809/2014 come modificato dal Reg. (UE) n. 1242/2017 del 10 luglio 2017.

#### Art. 4

##### (Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

#### Art. 5

##### (Ricorsi)

Avverso il presente provvedimento è esperibile: ricorso gerarchico al Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, Viale Regione Siciliana 2771 - 90145 Palermo, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, ovvero ricorso all'autorità giurisdizionale competente nei termini di legge.

#### Art.6

##### (Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014, n.21, così come modificato dall'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015, n.9.

Siracusa, 11/12/2025

Il Dirigente dell'U.O.S14.04  
Giuseppe Taglia

Il Dirigente del Servizio 14  
(dott. Francesco Azzaro)